

RAPPORTO DI MINORANZA DELLA COMMISSIONE DELLA GESTIONE RELATIVO AL MESSAGGIO MUNICIPALE
N. 01/2023 CONCERNENTE LA RICHIESTA DI UN CREDITO DI CHF 87'000.00 PER LA REALIZZAZIONE DEL
SENTIERO DIDATTICO DEL SAN ZENO

Gentili Signore,
Egregi Signori Consiglieri,

Il 17 aprile 2023 la Commissione della Gestione, unitamente alla Commissione Edilizia e Opere Pubbliche, ha incontrato i Municipali Marco Balerna e Nicola Rudelli, i quali hanno presentato il progetto e risposto alle sollecitazioni dei presenti.

La CdG, in seguito, si è riunita più volte per discuterne e trovandosi in disaccordo si è resa necessaria la stesura del presente rapporto di minoranza.

Il nostro Comune ha la fortuna di essere ubicato in prossimità di una vasta e ricca area boschiva, facilmente accessibile, che permette ai residenti, e non solo, di addentrarsi e connettersi con la natura a pochi passi da casa.

L'attuale sentiero educativo del San Zeno, creato nel 1988 su volontà di un gruppo di insegnanti di scuola elementare, è purtroppo ormai svanito, quasi nulla più rimane della vecchia cartellonistica ed anche il sentiero stesso versa in critiche condizioni.

La creazione di un nuovo sentiero didattico, di nuova e più moderna concezione, coinvolgente e stimolante, è un vantaggioso biglietto da visita per Lamone che lo renderebbe più attrattivo e ne valorizzerebbe il territorio.

Il sentiero didattico permetterebbe di imparare interessanti nozioni e particolarità sulla natura e sul territorio passeggiando nel nostro bosco con l'intento di stimolare i bambini, e tutta la popolazione in generale, ad immergersi e connettersi con la nostra bella natura (e non ad apparecchi elettronici).

Verrebbe utilizzato dai bambini del nostro istituto scolastico ma anche da quelli dei paesi limitrofi e non solo, nel tempo libero da famiglie e appassionati di passeggiate e natura.

I diversi sentieri didattici e tematici già nati nel nostro Cantone hanno un'ottima partecipazione, difatti vengono molto apprezzati da tutte le fasce di età, sia che ci siano bimbi piccoli, grandi o soli adulti.

Essi portano anche, nelle immediate vicinanze, una maggior affluenza verso le diverse attività e commerci (negozietti, bar, ristoranti, ...) con conseguente giovamento per tutta la popolazione e le attività economiche locali.

In seguito alla volontà condivisa di riattivare il sentiero didattico di Lamone, il Municipio ha deciso di avvalersi del supporto della ditta EcoControl SA, per il tramite dell'ingegner Paolo Piattini, il quale ha già sviluppato e realizzato diversi sentieri didattici/tematici di questo genere con soddisfazione della committenza e dell'utenza.

Dopo, quindi, un lungo lavoro sostenuto da Municipio e Ingegnere, con anche il coinvolgimento partecipativo delle scuole elementari, si è arrivati alla presentazione del progetto tramite il dossier completo e dettagliato allegato al messaggio municipale in questione.

I costi preventivati sono pertinenti alle prestazioni fornite e sono anche finanziariamente sostenibili per il Comune.

Il progetto potrà inoltre beneficiare di un sussidio di CHF 12'500.00 da parte della Sezione Forestale e molto probabilmente, trattandosi di un sentiero tematico, si potrà anche beneficiare di un contributo nella misura di circa 10'000.00 franchi da parte dell'Ente per lo sviluppo della regione Luganese stanziato dal fondo che hanno a disposizione proprio per progetti di questo genere.

Considerato quindi i contributi che si andranno a ricevere il costo netto del Sentiero ammonterà a CHF 64'500.00.

Con la realizzazione del nuovo sentiero didattico del San Zeno la manutenzione dello stesso verrebbe garantita, con sollecitudine e frequenza costante, da parte dell'Ente Turistico del Luganese, senza ulteriori spese da parte del comune di Lamone. Ci sarebbe così la garanzia di un sentiero pulito e ben tenuto durante tutto l'arco dell'anno.

Al Comune di Lamone spetterebbe unicamente l'onere di mantenere le postazioni, ma se ciò dovesse rivelarsi un'incombenza troppo elevata per la squadra esterna nulla ci vieta di dare mandato ad una società esterna per degli interventi puntuali o per il mantenimento e controllo costante annuale.

In qualità di membri della Commissione della Gestione sosteniamo quindi la proposta del Municipio per la realizzazione di un nuovo sentiero didattico e invitiamo il Legislativo comunale a voler risolvere:

1. È concesso un credito di CHF 87'000.00 per la realizzazione del Sentiero didattico del San Zeno.
2. Il credito sarà caricato al conto investimenti nella relativa voce di competenza e ammortizzato a norma LOC.
3. Il credito decade entro due anni dalla presente decisione (vedi art. 13 cpv. 3 LOC) in caso di mancato utilizzo.

Per la Commissione della Gestione:

Steven Bernasconi

Commissario

Magda Galli Frigerio

Commissario

Lamone, 16.05.2023

RAPPORTO COMMISSIONALE DI MAGGIORANZA RELATIVO AL MESSAGGIO MUNICIPALE N. 01/2023
CONCERNENTE LA RICHIESTA DI UN CREDITO DI CHF 87'000.00 PER LA REALIZZAZIONE DEL SENTIERO
DIDATTICO DEL SAN ZENO

Gentili Signore,

Egregi Signori Consiglieri,

La Commissione della Gestione in seguito (CdG) si è riunita per esaminare il messaggio municipale in questione ed esprimere il suo parere in merito.

I sottoscritti Commissari della CdG ritengono corretto investire parte dei proventi comunali al fine di creare nuove strutture di svago fruibili alla popolazione, oltre a mantenere quelle già esistenti. Pertanto l'intento di creare un nuovo sentiero didattico sulle pendici del nostro amato colle S. Zeno non può che essere visto di buon occhio.

L'ammontare del credito richiesto è sicuramente sostenibile per le finanze del Comune.

Tuttavia, dopo un'analisi della proposta, i firmatari del presente rapporto sono giunti alla conclusione che il percorso scelto riduca la fruibilità a gran parte della popolazione a causa delle sue caratteristiche morfologiche e dell'indirizzo scelto per le postazioni fisse.

Oltre a ciò, non s'intravede l'esigenza di mantenere l'intero percorso unicamente su territorio comunale, pregiudicandosi così delle valide alternative di tracciato che permetterebbero (oltre ad una condivisione dei costi con eventuali altri Comuni interessati) una fruibilità maggiore.

In conclusione, sulla base delle considerazioni sopra esposte, i Commissari firmatari non si allineano alla proposta del lodevole Municipio ed invitano il Legislativo comunale a voler respingere la richiesta di concessione di un credito di CHF 87'000 per la creazione di un sentiero didattico. Al contempo viene richiesto all'Esecutivo di vagliare altre possibilità di tracciato così come l'aggiunta di elementi d'intrattenimento e/o culturali per la popolazione di età adulta, coinvolgendo - se del caso - altri Comuni o altri Enti portatori d'interesse, che potrebbero partecipare ai costi di creazione, e di manutenzione in seguito.

Per la Commissione della Gestione:

Michele Vescovi



Presidente

Silvio Marcionelli



Commissario

Sara Rudelli



Commissario

Lamone, 16 maggio 2023

**RAPPORTO DI MAGGIORANZA DELLA COMMISSIONE EDILIZIA E OPERE PUBBLICHE SUL
MESSAGGIO MUNICIPALE N. 01/2023 CONCERNENTE LA RICHIESTA DI UN CREDITO DI
FR. 87'000.00 PER LA REALIZZAZIONE DEL SENTIERO DIDATTICO DEL SAN ZENO**

Gentili Signore,
Egredi Signori Consiglieri,

La Commissione edilizia e opere pubbliche in seguito (CE) si è riunita per esaminare il messaggio municipale in questione e dopo un approfondito dibattito e lunghe discussioni la maggioranza ha deciso di non approvare il credito richiesto.

La maggioranza della CE non è d'accordo sul progetto proposto, sebbene per alcuni suoi aspetti possa risultare interessante. Viene messa in dubbio la necessità dell'opera e la sua ubicazione. Un ulteriore punto critico è la futura manutenzione di quest'opera.

In merito a quest'ultimo punto vogliamo sottolineare che la manutenzione e la sistemazione del tracciato sono a carico di Lugano turismo ed avvengono con regolarità. Per questo motivo tali costi non sono contemplati nel progetto. Il credito richiesto concerne unicamente la realizzazione del progetto didattico. In futuro i costi per la manutenzione derivati dalla normale usura oppure nel caso di danneggiamento dovranno essere sostenuti dal Comune, così come il coordinamento dei lavori.

Per quanto concerne l'ubicazione, dal punto di vista della maggioranza della CE, chi si prodiga per una passeggiata di breve durata sul San Zeno non è principalmente interessato a sostare per delle attività ludiche. Questo tipo di progetti lo si trova più indicato per percorsi più lunghi e pianeggianti.

Per quanto concerne la necessità, si rileva come il Comune di Lamone sul suo territorio o nelle sue immediate vicinanze abbia già svariate possibilità di svago:

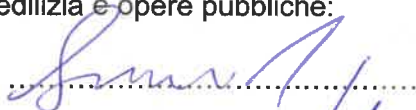
- il parco giochi per i bambini più piccoli nel "prato Baiano"
- il piazzale di basket (oggetto di un credito di manutenzione)
- il percorso vita in zona Selva
- il parco giochi di Cadempino
- Il campo di calcio di Cadempino nei pressi della stazione FFS

La maggioranza della CE è dell'opinione che il progetto vada rivisto, focalizzandosi di più sulla parte didattica e meno su quella ludica.

In base alle osservazioni sopracitate la maggioranza della CE invita a respingere il credito di fr. 87'000.00 per la realizzazione del Sentiero didattico del San Zeno.

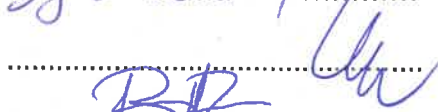
Per la Commissione edilizia e opere pubbliche:

Matthias Gianini



Presidente

Yvan Agosta



Commissario

Raffaele Bianchi



Commissario

Luca Demarta



Commissario

Lamone, 23.05.2023

**RAPPORTO DI MINORANZA DELLA COMMISSIONE EDILIZIA E OPERE PUBBLICHE
AL MESSAGGIO MUNICIPALE N. 1/2023 CONCERNENTE LA RICHIESTA DI UN
CREDITO DI FR. 87'000.00 PER LA REALIZZAZIONE DEL SENTIERO DIDATTICO
DEL SAN ZENO**

Gentili Signore,
Egredi Signori Consiglieri,

Il messaggio concernente il sentiero didattico del San Zeno è stato presentato il 17 aprile 2023 alla Commissione Edilizia e Opere pubbliche (CE) dai Municipali Nicola Rudelli e Marco Balerna. In seguito, la CE si è riunita più volte per discuterne, e trovandosi in disaccordo sul messaggio, si è reso necessario l'elaborazione del presente rapporto di minoranza.

Il Comune di Lamone ha il privilegio di essere ubicato a prossimità di diverse aree boschive che permettono ai residenti di poter rapidamente immergersi in un ambiente naturale a due passi da casa. Il sentiero educativo del San Zeno, creato nel 1988, era stato pensato in questo senso come supporto per stimolare i bambini dell'istituto scolastico, e la popolazione tutta, ad immergersi nel bosco e a scoprirne le particolarità. Visto lo stato attuale del sentiero educativo, da alcuni anni, il Municipio di Lamone ha deciso di riattivare un percorso didattico nel bosco del San Zeno e dato mandato alla ditta Ecocontrol per elaborare assieme un progetto.

La scelta del percorso, della tipologia di sentiero, delle postazioni didattiche e ludiche è stata frutto di un lavoro interattivo tra Ingegnere e Municipio. Nel processo è stata coinvolta anche la terza elementare di Lamone-Cadempino che ha percorso e testato il tracciato.

Diversamente dal precedente sentiero, si è deciso di mantenere l'intero tracciato sul territorio di Lamone in quanto Origlio ha risposto negativamente alla proposta di riattivare il percorso. Ciò permette di avere un tracciato ad anello che parte e arriva nel nucleo di Lamone.

In qualità di membro della CE, sostengo il progetto di sentiero didattico presentato nel messaggio municipale.

Si tratta di un progetto innovativo che darà prestigio e visibilità regionale al Comune di Lamone ed al suo territorio, valorizzando un'area tutt'oggi piuttosto trascurata; un'ulteriore proposta di spazio pubblico per il tempo libero.

Oltre all'aspetto puramente didattico, il sentiero così come progettato stimola il movimento ed il contatto con la natura in quanto per raggiungere le postazioni bisogna spostarsi a piedi. Il bambino viene così invogliato a percorrere il sentiero, da una postazione all'altra fino alla vetta del San Zeno. Se l'aspetto ludico è chiaramente destinato ad un pubblico giovane, i temi didattici trattati nelle diverse postazioni, ben spiegati nel rapporto Ecocontrol, sono invece destinati a tutte le fasce di età.

Si tratta di biodiversità, di incendi boschivi, delle diverse tipologie di bosco, della vita acquatica mediante l'osservazione del biotopo, della storia della grotta, ecc. I bambini dell'istituto scolastico di Lamone-Cadempino sarebbero sicuramente i primi destinatari di questa nuova offerta.

Il sentiero didattico permetterà finalmente di valorizzare l'aspetto energetico della vetta del San Zeno fornendo informazioni sui massi coppelari e sull'utilizzo del Colle come zona di culto fin dai tempi remoti.

In Ticino si contano numerosi sentieri tematici/didattici che hanno l'obiettivo di fare conoscere un luogo o un tema, incitando l'utenza attraverso delle attività specifiche. Basti pensare al sentiero del Castagno nel Malcantone, al BoBosco in Valle Verzasca, al sentiero della Salamandra vagabonda nella bassa Valle di Blenio e al sentiero delle Meraviglie sempre in Malcantone, per citarne alcuni. Per tutte queste realtà, il successo è incontestabile.

Il progetto è stato elaborato dall'Ing. Piattini che ha già realizzato numerosi sentieri didattici / tematici e che ha proposto un dossier completo e ben dettagliato.

Il preventivo dei costi è adeguato alle prestazioni previste.

La sezione forestale ha inoltre comunicato al Municipio che attribuirà al progetto un sussidio di 12'500 CHF circa.

Un contributo è stato ugualmente richiesto all'Ente per lo sviluppo della regione Luganese che ha a disposizione dei fondi per sostenere questo tipo di progetto e che potrebbe versare fino a 10'000 CHF.

La manutenzione del sentiero, già oggi garantita dall'ente turistico del Luganese in quanto facente parte della rete ufficiale dei sentieri, verrebbe rafforzata senza spese supplementari per il comune di Lamone, come viene fatto per il sentiero del Castagno. Si avrebbe così la garanzia di un sentiero rinnovato e ben tenuto durante tutto l'anno anche per l'utenza non interessata alle postazioni ludico-didattiche.

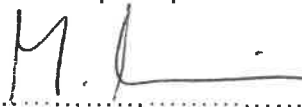
La manutenzione delle postazioni sarebbe invece garantita dal Comune di Lamone che potrebbe anche stipulare un contratto di manutenzione con una ditta esterna se la mole di lavoro dovesse essere troppo importante per la squadra esterna

In base a quanto scritto sopra, la minoranza della CE risolve:

1. È concesso un credito di fr. 87'000.00 per la realizzazione del Sentiero didattico del San Zeno .
2. Il credito sarà caricato al conto investimenti nella relativa voce di competenza e ammortizzato a norma LOC.
3. Il credito decade entro due anni dalla presente decisione (cedi art. 13 cpv. 3 LOC) in caso di mancato utilizzo.

Per la Commissione Edilizia e Opere pubbliche:

Matilde Ribolzi


.....

Commissario

Lamone, maggio 2023

RAPPORTO COMMISSIONALE RELATIVO AL MESSAGGIO MUNICIPALE N. 03/2023 ACCOMPAGNATE I
BILANCI CONSUNTIVI DEL COMUNE DI LAMONE PER L'ANNO 2022

Gentili Signore,

Egregi Signori Consiglieri,

La Commissione della Gestione in seguito (CdG) ha attentamente esaminato il Messaggio, la relazione di revisione e gli incarti annessi.

Il risultato d'esercizio del Comune di Lamone per l'anno 2022 è così composto:

- Spese correnti: CHF 10'252'389.54
- Ricavi correnti: CHF 10'415'241.18
- Avanzo d'esercizio: CHF 162'851.64

Apprendiamo con piacere del buon risultato positivo raggiunto se confrontato con quanto preventivato.

In particolare ci riferiamo ai dicasteri salute e sicurezza sociale che chiudono con un minor costo sostanziale rispetto a quanto preventivato oltre a cospicue sopravvenienze.

Visto l'importante scostamento tra preventivo e consuntivo auspichiamo che il piano finanziario presentatoci lo scorso anno venga aggiornato tenendo conto dell'evoluzione finanziaria e che il piano delle opere venga rivisto. Ci riferiamo in particolare ai Messaggi Municipali presentati in occasione del presente Consiglio Comunale. Come, ad esempio, PGA, centro civico, ...

Per quanto riguarda il dicastero sicurezza sociale abbiamo notato che le voci preventivate per i vari aiuti e contributi sono state solo in parte usufruite. Una maggiore informazione (pubblicizzazione del regolamento sociale) verso i cittadini sulle prestazioni a beneficio di un contributo e sulle modalità di richiesta faciliterebbe la loro erogazione.

Ricordiamo che con il nuovo modello contabile MCA2 i dicasteri "Approvvigionamento idrico" e "Gestione dei rifiuti" devono autofinanziarsi per il tramite delle tasse d'uso. Tale autofinanziamento viene ben rispettato per quanto concerne l'acqua; questo obiettivo per la gestione dei rifiuti, anche dopo l'aumento effettuato della tassa base, non viene però raggiunto. Prendiamo quindi atto che se tale situazione si protrarrà sarà necessario adeguare nuovamente le tariffe per poter permetterne il corretto autofinanziamento.

A seguito di una spesa di CHF 85'464.75 a carico del fondo FER, il saldo al 31.12.2022 risulta ancora di CHF 442'958.15. Riteniamo opportuno informare in modo adeguato la popolazione sul nuovo Regolamento energetico entrato in vigore a gennaio del corrente anno onde evitare la decurtazione da parte del Cantone dei finanziamenti FER previsti a causa del loro mancato utilizzo.

In conclusione la CdG si allinea alla proposta del lodevole Municipio ed invita il Legislativo comunale a voler risolvere:

1. È approvato il Bilancio al 1.1.2022
2. I conti consuntivi del Comune per la gestione corrente e il conto investimenti per l'esercizio 2022 sono approvati (*maggioranza semplice*)
3. Il risultato d'esercizio CHF 162'851.64
Sono approvati e registrati nel modo seguente:
 - Comune va ad aumentare il capitale proprio che si fissa in CHF 3'057'637.67
4. È dato scarico al Municipio per tutta la gestione 2022.

Per la Commissione della Gestione:

Michele Vescovi		Presidente
Steven Bernasconi		Commissario
Magda Galli Frigerio		Commissario
Silvio Marcionelli		Commissario
Sara Rudelli		Commissario

Lamone, 09.05.2023

RAPPORTO COMMISSIONALE RELATIVO AL MESSAGGIO MUNICIPALE N. 04/2023 CONCERNENTE LA
RICHIESTA DI UN CREDITO DI CHF 205'000.00 PER LA SOSTITUZIONE DEI CONTENITORI INTERRATI RIFIUTI

Gentili Signore,
Egregi Signori Consiglieri,

La Commissione della Gestione in seguito (CdG) si è riunita per esaminare il messaggio municipale in questione e condivide la necessità di sostituire gli attuali contenitori interrati, ormai vetusti, che causano eccessivi oneri di manutenzione e non garantiscono più un'adeguata trattenuta degli odori. Inoltre, i nuovi contenitori assicurerebbero una maggiore sicurezza agli addetti ai lavori.




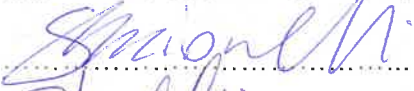

Ci è stata anche segnalata la difficoltà nel reperire i pezzi di ricambio degli attuali contenitori.

Alla domanda se l'attuale quantitativo di interrati soddisfa ancora le esigenze del Comune che negli ultimi anni si è espanso, il Municipio ha risposto che non vi è la necessità di posare ulteriori contenitori.

In conclusione la CdG si allinea alla proposta del lodevole Municipio ed invita il Legislativo comunale a voler risolvere:

1. È concesso un credito di CHF 205'000.00 per la sostituzione dei contenitori interrati.
2. Il credito sarà caricato al conto investimenti nella relativa voce di competenza e ammortizzato a norma LOC.
3. Il credito decade entro due anni dalla presente decisione (vedi art. 13 cpv. 3 LOC) in caso di mancato utilizzo.

Per la Commissione della Gestione:

Michele Vescovi		Presidente
Steven Bernasconi		Commissario
Magda Galli Frigerio		Commissario
Silvio Marcionelli		Commissario
Sara Rudelli		Commissario

Lamone, 02.05.2023

**RAPPORTO DELLA COMMISSIONE EDILIZIA E OPERE PUBBLICHE SUL MESSAGGIO
MUNICIPALE N. 04/2023 CONCERNENTE LA RICHIESTA DI UN CREDITO DI
FR. 205'000.00 PER LA SOSTITUZIONE DEI CONTENITORI INTERRATI DEI RIFIUTI**

Gentili Signore,
Egredi Signori Consiglieri,

La Commissione edilizia e opere pubbliche in séguito (CE) si è riunita per esaminare il messaggio municipale in questione.

La vetustà dei contenitori interrati è evidente a tutti. Le CE è d'accordo nel procedere alla sostituzione.

Prima che si proceda con i lavori di sostituzione la commissione chiede che:

- Venga effettuato un controllo della tenuta stagna delle vasche.
- Venga monitorata la situazione di alcuni contenitori che si presentano spesso pieni.

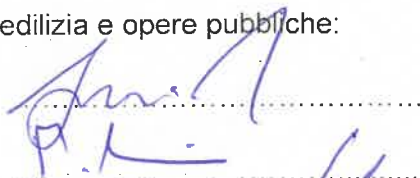
Il Municipio ha informato la CE che si è provveduto ad aumentare i giri di vuotature. Oltre a ciò, potrebbe essere valutato se aggiungendo eventuali contenitori si possa ridurre la frequenza di vuotatura e quindi i costi ad essa collegati. Si rileva infine che le zone più colpite da questa problematica si trovano vicino a quartieri fortemente abitati (per esempio con nuove costruzioni) o con attività commerciali adiacenti (per esempio ristorazione).

In base alle osservazioni sopracitate la CE invita a risolvere:

1. È concesso un credito di fr. 205'000.00 per la sostituzione dei contenitori interrati.
2. Il credito sarà caricato al conto investimenti nella relativa voce di competenza e ammortizzato a norma LOC.
3. Il credito decade entro due anni dalla presente decisione (vedi art.13 cpv. 3 LOC) in caso di mancato utilizzo.

Per la Commissione edilizia e opere pubbliche:

Matthias Gianini



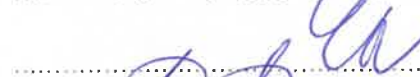
Presidente

Matilde Ribolzi



Commissario

Yvan Agosta



Commissario

Raffaele Bianchi



Commissario

Luca Demarta



Commissario

Lamone, 10.05.2023

**RAPPORTO DELLA COMMISSIONE DELLE PETIZIONI RELATIVO AL
MESSAGGIO MUNICIPALE N. 05/2023 CONCERNENTE LA RICHIESTA DI
NATURALIZZAZIONE**

Gentili Signore,
Egregi Signori Consiglieri,

la Commissione delle petizioni si è riunita e dopo aver visionato la documentazione ha convocato il

Il candidato è nato a Taurisano (LE) ed è giunto a Lamone nel 2015 dopo più di 10 anni trascorsi a Zurigo.

Il candidato ha lavorato come macellaio presso Migros Ticino e attualmente sta affrontando un percorso come libero professionista nella vendita al dettaglio.

Il ha manifestato interesse per temi attuali e locali.

Sulla base di quanto esposto, diamo preavviso favorevole alla richiesta di naturalizzazione.


Per la Commissione delle petizioni:

Paola Balerna



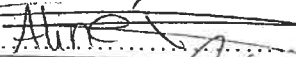
.....
Presidente

Randy Brugnoli



.....
Vice-Presidente

Aline Bernasconi



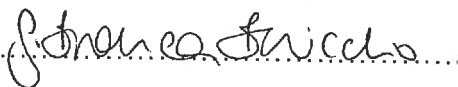
.....
Segretaria

Vincenzo Calà



.....
Commissario

Giovanna Branca Benicchio



.....
Commissaria

Lamone, 19 aprile 2023

RAPPORTO COMMISSIONALE DI MAGGIORANZA RELATIVO AL MESSAGGIO MUNICIPALE N. 06/2023
CONCERNENTE LA RICHIESTA DI UN CREDITO DI CHF 1'205'500.00 PER IL RISANAMENTO DEL CENTRO
CIVICO

Gentili Signore,
Egregi Signori Consiglieri,

La Commissione della Gestione, in seguito (CdG), si è riunita a più riprese per esaminare il messaggio municipale in questione e, dopo attente e approfondite discussioni, non trovando l'unanimità, ha optato per la redazione di due rapporti.

Ricordiamo che il centro civico ospita, oltre agli uffici dell'amministrazione comunale, il servizio sociale, le sedi della Polizia intercomunale Vedeggio, il posto di Polizia cantonale, oltre che la sede del VAL. Questi tre ultimi contribuiscono con i canoni di locazione per un totale di CHF 108'818.00 annui ed è quindi corretto, anche nei loro confronti, garantire un buono stato dell'immobile.

La maggioranza della CdG, malgrado alcune perplessità in particolare sulla valutazione delle priorità degli investimenti futuri e sui pochi mezzi messi a disposizione per valutarne la sostenibilità, ritiene che l'intervento totale, comprendente le tre fasi, sia energeticamente completo e possa garantire allo stabile una buona sostenibilità in linea con la politica comunale e le nuove tendenze globali. Con il nuovo regolamento energetico il Municipio incoraggia la popolazione, in caso di interventi di ristrutturazione, a intervenire anche dal profilo energetico. Ci sembra quindi doveroso che sia il Municipio stesso a dare il buon esempio.

Con il risanamento totale comprendente le tre fasi si andrebbe a godere di un risparmio sui costi dell'energia elettrica per CHF 17'664.00 all'anno e si potrebbe beneficiare di incentivi totali per CHF 107'800.

Si rende attenti che l'investimento avrà un'incidenza finanziaria sulla gestione corrente nella misura di circa CHF 60'000.00 annui (CHF 30'000.00 di interessi sul finanziamento e di altri 30'000.00 di ammortamento).

Chiediamo quindi che il Municipio valuti la possibilità di adeguare le pigioni in considerazione anche delle diminuzioni di spese effettive a carico dei locatari.

La CdG chiede inoltre, ai fini di poter meglio valutare la sostenibilità dei crediti per investimenti futuri che ci verranno sottoposti, che il piano finanziario venga aggiornato periodicamente. Ad esempio questo importante investimento al momento non viene contemplato.

In conclusione la maggioranza della CdG si allinea alla proposta del lodevole Municipio ed invita il Legislativo comunale a voler risolvere:

1. È concesso un credito di CHF 1'205'500.00 per il risanamento del centro civico comunale.
2. Il credito sarà caricato al conto investimenti nella relativa voce di competenza e ammortizzato a norma LOC.

3. Il credito decade entro due anni dalla presente decisione (vedi art. 13 cpv. 3 LOC) in caso di mancato utilizzo.

Per la Commissione della Gestione:

Michele Vescovi		Presidente
Magda Galli Frigerio		Commissario
Sara Rudelli		Commissario

Lamone, 16.05.2023

RAPPORTO COMMISSIONALE DI MINORANZA RELATIVO AL MESSAGGIO MUNICIPALE N. 06/2023
CONCERNENTE LA RICHIESTA DI UN CREDITO DI CHF 1'205'500.00 PER IL RISANAMENTO DEL CENTRO
CIVICO COMUNALE

Gentili Signore,
Egregi Signori Consiglieri,

La Commissione della Gestione in seguito (CdG) si è riunita per esaminare il messaggio municipale in questione ed esprimere il suo parere in merito.

Sebbene il concetto di investire nella manutenzione/ristrutturazione/rinnovo dei beni di proprietà del Comune e di perseguire un costante aggiornamento delle infrastrutture comunali sia una politica condivisa dai sottoscritti Commissari della CdG, non si ritiene prioritario l'intervento di risanamento energetico dello stabile.

Dotandosi del PGA e - quando finalmente verrà ultimato - anche del PGS, il Municipio avrà due importanti strumenti pianificatori a supporto della definizione degli investimenti. Se lo stato costruttivo della Scuola dell'infanzia, così come quello del manto stradale della maggior parte delle strade comunali e del Nucleo è noto e ben visibile a tutti, meno evidente è l'entità degli investimenti che attendono il Comune per far fronte a tutti gli interventi di rinnovo di acquedotto e canalizzazioni necessari.

I sottoscritti Commissari della CdG non ritengono ponderata la scelta di investire più di 1Mio CHF per un risanamento energetico di uno stabile ultimato meno di 20 anni fa, in quanto si ritiene vi siano ben altre priorità d'intervento.

Siccome, da noi interpellato, il Municipio ha confermato che attualmente vi sono problemi d'infiltrazione, i sottoscritti Commissari ritengono necessario intervenire con il risanamento del tetto e giudicano quindi opportuno sfruttare la sinergia dei lavori per eseguire la posa dei pannelli fotovoltaici (dei quali lo stanziamento del relativo credito era da noi stato preavvisato favorevolmente).

In conclusione, i qui presenti firmatari, non si allineano alla proposta del lodevole Municipio ed invita il Legislativo comunale a voler respingere la richiesta di concessione di un credito di CHF 1'205'500 per il risanamento del centro civico comunale, proponendo al contempo un emendamento con richiesta di approvazione dello "Scenario 1" che contempla unicamente il risanamento del tetto e la posa dei pannelli solari per un costo di CHF 250'402.50 (dai quali si

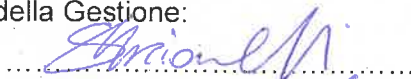
potrebbero ulteriormente decurtare gli oneri di direzione dei lavori, qualora venissero prese a carico dall'Ufficio tecnico comunale).

S'invita dunque a voler risolvere:

- 1) È concesso un credito di CHF 250'500.00 per il risanamento del tetto del centro civico comunale e la susseguente posa di pannelli solari.
- 2) Il credito sarà caricato al conto investimenti nella relativa voce di competenza e ammortizzato a norma LOC.
- 3) Il credito decade entro due anni dalla presente decisione (vedi art. 13 cpv. 3 LOC) in caso di mancato utilizzo.

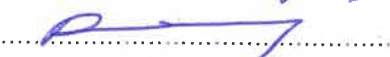
Per la Commissione della Gestione:

Silvio Marcionelli



Commissario

Steven Bernasconi



Commissario

Lamone, 16 maggio 2023

**RAPPORTO DELLA COMMISSIONE EDILIZIA E OPERE PUBBLICHE SUL MESSAGGIO
MUNICIPALE N. 06/2023 CONCERNENTE LA RICHIESTA DI UN CREDITO DI
FR. 1'205'500.00 PER IL RISANAMENTO DEL CENTRO CIVICO COMUNALE**

Gentili Signore,
Egregi Signori Consiglieri,

La Commissione edilizia e opere pubbliche, in seguito CE, si è riunita per esaminare il messaggio municipale in questione e dopo un'attenta analisi della documentazione fornita e una lunga discussione invita a voler approvare il credito per il terzo scenario.

Nel 2019, il Consiglio Comunale aveva accettato un credito per la posa di pannelli fotovoltaici sul tetto del centro civico. Durante i lavori preliminari per la posa dei pannelli è emerso che il tetto era degradato e che presto sarebbe stato necessario risanarlo. Inoltre, anche i serramenti dell'edificio sono risultati essere in cattivo stato e l'efficienza energetica dell'edificio molto bassa. Su queste basi, il Municipio ha affidato un mandato allo studio di architettura INFABRICA per valutare diversi scenari di intervento sullo stabile comunale.

I tre scenari comportano gli interventi seguenti:

- Scenario 1: Risanamento tetto e posa impianto fotovoltaico
- Scenario 2: Risanamento tetto, posa impianto fotovoltaico, nuovi serramenti in facciata e sostituzione della caldaia a gas con termopompa
- Scenario 3: Risanamento tetto, posa impianto fotovoltaico, nuovi serramenti in facciata, sostituzione della caldaia a gas con termopompa e risanamento termico delle facciate.

Gli interventi previsti nel terzo scenario consistono in un risanamento energetico totale dell'edificio che porterebbe ad una riduzione drastica dei consumi di energia per il riscaldamento (ca. -90%). L'impatto energetico globale dello stabile (elettricità uffici, freddo e caldo) verrebbe ridotto di oltre 70%.

L'impianto fotovoltaico, di una potenza teorica massima di 32'760 Wp, permetterà di produrre energia elettrica necessaria al consumo dello stabile. L'eventuale energia elettrica prodotta in esubero verrà venduta e immessa nella rete AIL. La termopompa aria-acqua produrrà caldo in inverno e freddo in estate, e verranno così dismessi la caldaia a gas ed il gruppo frigorifero attuali. La produzione di acqua calda sanitaria avverrà tramite un piccolo bollitore alimentato con una termopompa indipendente.

Dal punto di vista dei consumi, lo scenario 1 non implica una diminuzione consistente dei consumi di gas.

Per lo scenario 2 si stima invece una riduzione dei consumi legati al riscaldamento pari al 60% mentre per lo scenario 3, la diminuzione stimata è dell'80%: con la termopompa, il risanamento delle facciate e del tetto e la sostituzione dei serramenti si passa da un consumo annuo attuale di 120'000 kWh (riscaldamento a gas) ad un consumo annuo di 8'000 kWh (ca. -90%).

I consumi di elettricità legati alle attività di ufficio e al raffreddamento dell'edificio rimangono invariati, ma con la posa dei pannelli fotovoltaici, una parte importante di energia elettrica viene prodotta in loco e direttamente consumata. Il tasso di autoconsumo per gli scenari 2 e 3, ovvero l'energia

elettrica prodotta dai pannelli e consumata dal centro civico, è stimata a 60% della produzione totale dei pannelli. Il restante 40% viene acquistato da AIL nei momenti di grande consumo e venduto, sempre ad AIL, nei momenti di basso consumo.

A livello finanziario, il risanamento totale del centro civico porterebbe ad una spesa annua per l'acquisto di energia di ca. 5'500 Fr. (attualmente vengono spesi ca. 23'000 Fr./anno per elettricità e gas) e permetterebbe un risparmio annuo pari a ca. 17'500 Fr./anno.

Visto il costo elevato della ristrutturazione, la CE invita il Municipio, in collaborazione con il progettista, a vagliare eventuali alternative atte a ridurre i costi degli interventi. Una possibilità suggerita dalla CE è quella di valutare la posa di serramenti in PVC anziché legno metallo. Il PVC pur avendo un tempo di vita leggermente inferiore presenta costi inferiori rispetto a quanto proposto.

L'investimento per lo scenario 3 è sicuramente importante, ma permetterebbe al Comune di Lamone di fare un ulteriore passo avanti verso il risanamento energetico degli stabili comunali (biblioteca, ex-Crai, nuova scuola dell'infanzia). La CE ritiene quindi proprio ora il momento opportuno per individuare all'interno dell'organico comunale una figura che possa fungere da custode dei vari stabili e che possa quindi provvedere (secondo una pianificazione dettata dal Municipio) ad una loro regolare e attenta manutenzione.

La CE chiede inoltre al Municipio di non dimenticare la scuola elementare: edificio che presenta anch'esso grosse problematiche di dispersione di energia e numerosi serramenti rotti.

La CE è dell'avviso che questo intervento, certo oneroso, permetterà di ottenere un edificio sobrio energeticamente che potrebbe servire da esempio per industrie e abitazioni private. L'immagine del Comune potrebbe oltretutto trarne vantaggio grazie ad un centro civico più moderno e rispettoso dell'ambiente. Si potrà inoltre garantire agli affittuari e alla cancelleria comunale degli spazi lavorativi di maggiore qualità.

In base alle osservazioni sopracitate la CE invita a risolvere:

1. È concesso un credito di fr. 1'205'500.00 per il per il risanamento del centro civico comunale.
2. Il credito sarà caricato al conto investimenti nella relativa voce di competenza e am-mortizzato a norma LOC.
3. Il credito decade entro due anni dalla presente decisione (vedi art. 13 cpv. 3 LOC) in caso di mancato utilizzo.

Per la Commissione edilizia e opere pubbliche:

Matthias Gianini		Presidente
Matilde Ribolzi		Commissario
Yvan Agosta		Commissario
Raffaele Bianchi		Commissario
Luca Demarta		Commissario

Lamone, 23.05.2023

RAPPORTO COMMISSIONALE RELATIVO AL MESSAGGIO MUNICIPALE N. 07/2023 CONCERNENTE
L'APPROVAZIONE DEL PIANO GENERALE DELL'ACQUEDOTTO (PGA)

Gentili Signore,
Egredi Signori Consiglieri,

La Commissione della Gestione in seguito (CdG) si è riunita per esaminare il messaggio municipale in questione che ci è stato presentato in dettaglio dall'ing. progettista responsabile dell'allestimento dello stesso e, vista l'importanza di tale strumento pianificatorio, ne appoggia la sua adozione.

Di particolare importanza sarà fare convergere gli interventi previsti dal PGA con quelli previsti dal PGS una volta ultimato; valutando anche esigenze di sovrastrutture.

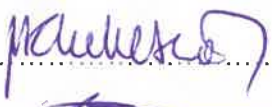
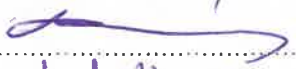

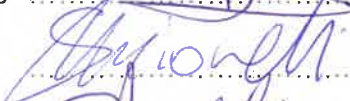

Per quanto concerne l'onere economico, vista l'esigenza di posare opere intercomunali, chiediamo all'esecutivo di sollecitare attivamente i comuni interessati al fine di trovare la chiave di riparto dei costi prima di iniziare le opere.

Chiaramente il preventivo di spesa massima relativo al PGA dovrà essere integrato nel piano finanziario.

In conclusione la CdG si allinea alla proposta del lodevole Municipio ed invita il Legislativo comunale a voler risolvere:

1. È adottato il Piano Generale dell'Acquedotto (PGA) del Comune di Lamone.
2. Sono approvati i progetti di massima e il piano finanziario. Singoli investimenti saranno ripresi con messaggi municipali puntuali, mentre i costi ricorrenti saranno considerati in gestione corrente.

Per la Commissione della Gestione:

Michele Vescovi		Presidente
Steven Bernasconi		Commissario
Magda Galli Frigerio		Commissario
Silvio Marcionelli		Commissario
Sara Rudelli		Commissario

Lamone, 02.05.2023

**RAPPORTO DELLA COMMISSIONE EDILIZIA E OPERE PUBBLICHE SUL MESSAGGIO
MUNICIPALE N. 07/2023 CONCERNENTE L'APPROVAZIONE DEL PIANO GENERALE
DELL'ACQUEDOTTO (PGA)**

Gentili Signore,
Egredi Signori Consiglieri,

La Commissione edilizia e opere pubbliche in seguito (CE) si è riunita per esaminare il messaggio municipale in questione.

Dopo un'attenta analisi della documentazione fornita alla CE e dopo aver potuto dialogare con il progettista durante il momento informativo organizzato dal Municipio, la CE si esprime in maniera favorevole sul nuovo PGA.

Il PGA è uno strumento fondamentale per il Municipio in quanto permette di avere una fotografia attuale e puntuale della rete di distribuzione dell'acqua potabile comunale. Consente inoltre al Municipio di avere una bussola che lo orienti nella pianificazione degli interventi necessari alla manutenzione e al potenziamento della rete di distribuzione dell'acqua potabile.

Come descritto nel messaggio municipale il nuovo PGA contempla due tipologie di interventi:

- La prima, non soggetta a sussidi, include interventi che interessano esclusivamente il Comune di Lamone.
- La seconda, soggetta a sussidi, nella quale sono incluse opere che hanno anche una valenza regionale.

Le opere a valenza regionale sono state integrate nel nuovo PGA del Comune basandosi su quanto descritto nel Piano Cantonale di Approvvigionamento Idrico (PCAI) che intende pianificare sul lungo periodo le opere della piana del Vedeggio.

Il nuovo PGA riporta le varie opere secondo priorità:

- Priorità 1 (da 0 a 4 anni): Riguarda essenzialmente opere necessarie al Comune
Priorità 2 (da 5 a 10 anni): Riguarda essenzialmente il nucleo (parte sussidiata e non)
Priorità 3/4 (10-14 e 15-25): Sono i collegamenti per i futuri bacini previsti (approvvigionamento regionale) e dismissione serbatoi San Grato per il concetto descritto nel nuovo PGA

Il nuovo PGA prevede che a partire dal 2028 inizino i lavori per la realizzazione di opere di valenza regionale. Ciò significa che nell'arco dei prossimi 5 anni sarà necessario prendere accordi con Cantone e Comuni limitrofi per il finanziamento dei costi di posa delle condotte intercomunali.

In generale la CE sottolinea come, dal momento che si interviene sulle sottostrutture, il Comune debba essere preparato. I progetti che vanno sviluppati parallelamente sono: rete acqua potabile (da PGA), canalizzazioni (da PGS), rete elettrica, rete telecomunicazioni, eventuali reti private (per esempio videosorveglianza o collegamento stabili comunali in fibra ottica), teleriscaldamento e soprattutto il rifacimento della pavimentazione stradale e altre strutture sotterranee.

La CE chiede quindi che l'esecutivo in tempi brevi si chini su questi aspetti ed allestisca un piano generale delle opere sopracitate. La commissione, consapevole che gli investimenti previsti saranno onerosi, è fortemente convinta che una pianificazione precisa dei lavori non possa che condurre a una riduzione dei costi.

Ribadiamo che una collaborazione tra Comuni è fondamentale per perseguire una coerente pianificazione. In caso il PGA venisse approvato la CE richiede che questo documento sia condiviso in maniera celere con i Comuni coinvolti nel concetto PCAI. Questo sia per creare delle buone sinergie che per ottimizzare i costi. In quest'ottica sarà quindi importante capire come si muovono gli altri Comuni per identificare le nostre e le loro partecipazioni alla realizzazione delle opere. Infatti, la chiave di ripartizione dei costi delle opere previste nel PCAI non è ancora stata definita. La CE desidera precisare al consiglio comunale come sia sottointeso che Lamone avrà sia dei costi (per opere sul territorio di altri comuni) che dei sussidi (per la realizzazione delle opere all'intero nel nostro nuovo PGA).

In base alle osservazioni sopracitate la CE invita a risolvere:

1. È adottato il Piano Generale dell'Acquedotto (PGA) del Comune di Lamone.
2. Sono approvati i progetti di massima e il piano finanziario. Singoli investimenti saranno ripresi con messaggi municipali puntuali, mentre i costi ricorrenti saranno considerati in gestione corrente.

Per la Commissione edilizia e opere pubbliche:

Matthias Gianini		Presidente
Matilde Ribolzi		Commissario
Yvan Agosta		Commissario
Raffaele Bianchi		Commissario
Luca Demarta		Commissario

Lamone, 10.05.2023

RAPPORTO COMMISSIONALE RELATIVO AL MESSAGGIO MUNICIPALE N. 08/2023 CONCERNENTE LA
RICHIESTA DI UN CREDITO DI CHF 58'500.00 PER LA SISTEMAZIONE DEL CAMPO BASKET E LA SOSTITUZIONE
DEI TABELLONI

Gentili Signore,
Egregi Signori Consiglieri,

La Commissione della Gestione in seguito (CdG) si è riunita per esaminare il messaggio municipale in questione e ne appoggia lo stanziamento del credito.

A complemento del lavoro si ritiene opportuno posare una recinzione a lato strada per garantire una maggiore sicurezza.

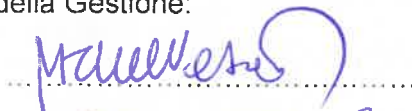
Chiediamo inoltre, come già segnalato nel precedente rapporto, di considerare la posa di piccole porte da skater, uni-hockey, calcetto, ... così da rendere il campo polifunzionale e maggiormente attrattivo.

In conclusione la CdG si allinea alla proposta del lodevole Municipio ed invita il Legislativo comunale a voler risolvere:

1. È concesso un credito di CHF 58'500.00 per il rifacimento della pavimentazione del campo basket e la sostituzione dei tabelloni.
2. Il credito sarà caricato al conto investimenti nella relativa voce di competenza e ammortizzato a norma LOC.
3. Il credito decade entro due anni dalla presente decisione (vedi art. 13 cpv. 3 LOC) in caso di mancato utilizzo.

Per la Commissione della Gestione:

Michele Vescovi



Presidente

Steven Bernasconi



Commissario

Magda Galli Frigerio



Commissario

Silvio Marcionelli



Commissario

Sara Rudelli



Commissario

Lamone, 02.05.2023

**RAPPORTO DELLA COMMISSIONE EDILIZIA E OPERE PUBBLICHE SUL MESSAGGIO
MUNICIPALE N. 08/2023 CONCERNENTE LA RICHIESTA DI UN CREDITO DI
FR. 58'500.00 PER LA SISTEMAZIONE DEL CAMPO BASKET E LA SOSTITUZIONE DEI
TABELLONI**

Gentili Signore,
Egredi Signori Consiglieri,

La Commissione edilizia e opere pubbliche in seguito (CE) si è riunita per esaminare il messaggio municipale in questione.

La soluzione proposta è condivisa dalla CE, da un lato gli interventi previsti vanno a rendere maggiormente fruibile un luogo di gioco apprezzato da persone di ogni età, dall'altro lato si constata con piacere che è stato proposto un progetto meno oneroso rispetto alla variante presentata a fine 2022.

La commissione richiede al Municipio che prima dei lavori venga controllato il buon funzionamento dei pozzetti, delle grate e delle canalizzazioni per la raccolta e lo smaltimento delle acque.

Parallelamente a questo MM la CE propone di valutare la piantumazione di nuovi alberi, magari in concomitanza con il rifacimento del parco giochi comunale, che possano garantire ombra al comparto e quindi aumentare la fruibilità dello stesso durante i mesi più caldi.

In base alle osservazioni sopracitate la CE invita a risolvere:

1. È concesso un credito di fr. 58'500.00 per il rifacimento della pavimentazione del campo basket e la sostituzione dei tabelloni.
2. Il credito sarà caricato al conto investimenti nella relativa voce di competenza e ammortizzato a norma LOC.
3. Il credito decade entro due anni dalla presente decisione (vedi art. 13 cpv. 3 LOC) in caso di mancato utilizzo.

Per la Commissione edilizia e opere pubbliche:

Matthias Gianini

Presidente

Matilde Ribolzi

Commissario

Yvan Agosta

Commissario

Raffaele Bianchi

Commissario

Luca Demarta

Commissario

Lamone, 10.05.2023